

# REGOLAMENTO INTERNO DEL PORTO TURISTICO

## "PORTOGOEN"

Corso Giuseppe Zanardelli n. 2 – 25055 PISOgne (BS)



### *Art. 1*

Il presente regolamento ha per oggetto le norme di esercizio del Porto lacuale Portogoen S.r.l. di Pisogne. Esso vincola tutti coloro che utilizzano, a qualsiasi titolo, i beni e tutte le infrastrutture un esso ricomprese.

### *Art. 2*

Il presente regolamento è integrato, per quanto non espressamente previsto, dalle norme del codice della navigazione in quanto applicabili.

## MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

### *Art. 3*

Il presente regolamento potrà essere integrato, modificato ed aggiornato anche in relazione a nuove disposizioni legislative o regolamentari.

## AMMINISTRAZIONE GENERALE

### *Art. 4*

L'amministrazione del porto è assicurata dalla Società Portogoen S.r.l., che si esprime per il tramite del proprio Consiglio di Amministrazione. Gli uffici della Direzione sono nell'ambito del porto.

### *Art. 5*

La Direzione di cui all'Art. 4 vigilerà affinché siano rispettate le norme generali previste dalla legislazione vigente e quelle del presente regolamento. A tal fine il personale della direzione potrà impartire disposizioni a chiunque si trovi nell'ambito del porto. Eventuali violazioni delle norme o l'inosservanza delle disposizioni impartite sarà comunicata alla direzione per i necessari interventi.

### *Art. 6*

La Direzione vigila su tutta la organizzazione portuale ed ha potestà di controllo sia sui natanti che sulle persone e su tutte le infrastrutture locali e quant'altro nell'ambito del porto turistico.

### *Art. 7*

Le infrazioni rilevate ai sensi del precedente art. 5 saranno dalla Direzione comunicate alla autorità competente. Senza pregiudizio dei provvedimenti eventualmente presi dalla autorità competente, la Direzione potrà adottare provvedimenti di tipo regolamentare a carico dell'utente fino all'allontanamento del natante. La sanzione dell'allontanamento del natante potrà essere irrogata solo in ipotesi di violazioni gravi.

### *Art. 8*

La Direzione del porto provvede a dare pubblicità alle prescrizioni di comportamento da essa stabilite mediante affissioni del presente regolamento negli uffici della Direzione. Potrà anche adottare, ove opportuno, forme di

# REGOLAMENTO INTERNO DEL PORTO TURISTICO

## "PORTOGOEN"



Corso Giuseppe Zanardelli n. 2 – 25055 PISOgne (BS)

pubblicità ulteriori.

Gli utenti ed i frequentatori, a qualsiasi titolo, del porto sono tenuti all'osservanza di tutte le norme di regolamento e prescrizioni eventualmente impartite dal personale. Per il costante miglioramento dei servizi predisposti nel porto turistico, la Direzione procederà a comunicazioni, informazioni e raccomandazioni che si rendessero necessarie a meglio precisare il comportamento degli utenti.

### *Art. 9*

E' fatto assoluto divieto, salvo autorizzazione scritta da parte della Società, di svolgere qualsiasi attività commerciale, professionale o artigianale nell'ambito dell'approdo anche a bordo o a mezzo di imbarcazioni.

### *Art. 10*

In corrispettivo per l'uso del posto barca e la funzione dei servizi la Società riscuoterà canoni secondo tariffe annuali per ogni tipo di ormeggio, approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Per i catamarani e per le imbarcazioni speciali di larghezza superiore al limite di categoria, la tariffa verrà proporzionata allo spazio acqueo occupato o impegnato effettivamente.

I servizi portuali comprendono:

- a) erogazione di acqua nei periodi consentiti dalle condizioni climatiche;
- b) erogazione di energia elettrica;
- c) illuminazione dei percorsi di accesso;
- d) utilizzo dei servizi igienici

### *Art. 11*

Nel porto possono di norma attraccare, ormeggiare o stazionare le imbarcazioni in regola con le prescrizioni tecniche ed amministrative le cui dimensioni e caratteristiche siano compatibili con la struttura e la funzione del porto e dei singoli posti barca anche ai fini della sicurezza e della manovrabilità.

### *Art. 12*

L'entrata in porto è sempre consentita alle imbarcazioni in situazioni di difficoltà o di grave emergenza. E' comunque vietato ormeggiare imbarcazioni di qualsiasi genere fuori dalle zone destinate a tale scopo, davanti alle scalette di approdo, ai pontili e alle banchine.

E' altresì vietato usare gli impianti portuali per usi diversi da quelli per i quali sono stati realizzati. E' anche vietato abbandonare imbarcazioni nell'ambito del porto.

### *Art. 13*

La sosta delle imbarcazioni negli ormeggi per difficoltà non dovrà superare, salvo comprovate esigenze o situazioni di forza maggiore, le 48 ore; superato detto periodo verrà concordato un canone di affitto.

### *Art. 14*

# REGOLAMENTO INTERNO DEL PORTO TURISTICO

## "PORTOGOEN"



Corso Giuseppe Zanardelli n. 2 – 25055 PISOgne (BS)

Il posto di ormeggio che ogni natante occupa è stabilito dalla Direzione del porto.

### *Art. 15*

Per gli ormeggi riservati, salvo più gravi provvedimenti che possono essere adottati dalla Direzione, questa provvederà a rimuovere l'imbarcazione con proprio personale e spese dell'inadempiente a carico del quale graveranno tutte le ulteriori spese necessarie per l'ormeggio altrove del natante.

Chiunque occupi, anche per pochi minuti, l'ormeggio riservato ed assegnato ad altri o ingombri con l'imbarcazione i canali di accesso a o altro spazio del bacino portuale, è obbligato al pagamento di una sanzione pari al doppio della tariffa giornaliera che sarebbe prevista per la categoria del posto barca.

### *Art. 16*

Ai fini dell'eventuale e delle eventuali responsabilità connesse, l'utente che sia in navigazione per un periodo superiore a 24 ore deve darne comunicazione alla Direzione indicando data ed ora di partenza, località del trasferimento ed ora prevista per il ritorno.

### *Art. 17*

Tutte le manovre eseguite all'interno dell'approdo dovranno essere effettuate nella piena osservanza delle disposizioni impartite dalla Direzione, che potrà disporre movimento e spostamento degli ormeggi, se necessario per l'emergenza o per particolari necessità connesse con l'attività dell'approdo.

In caso di assenza del proprietario e dei dipendenti o di rifiuto degli stessi, la Direzione potrà procedere direttamente con proprio personale.

Le imbarcazioni dovranno tenere velocità ridotta nell'ambito dell'approdo e comunque non superiore a 2 nodi.

### *Art. 18*

E' vietato, salvo casi di forza maggiore, dare fondo alle ancore. Le imbarcazioni dovranno fruire esclusivamente delle attrezzature di ormeggio predisposte, essendo responsabili dei danni arrecati a quelle di uso generale.

L'attacco ai fingers avverrà secondo le modalità indicate dal personale del porto.

Ogni utente è responsabile della sicurezza della propria imbarcazione in relazione al modo in cui essa è stata ormeggiata.

E' fatto obbligo agli utenti di proteggere il proprio natante con adeguati e sufficienti parabordi.

### *Art. 19*

E' vietato lo svuotamento delle acque inquinanti a mezzo di pompe di sentina, il getto di rifiuti di qualsiasi genere, di liquidi e di detriti o altro nell'ambito dell'approdo sia in acqua che sulla banchina, sui moli o sui pontili. Per i rifiuti solidi devono essere esclusivamente usati gli appositi contenitori dei quali l'approdo è dotato. Per i rifiuti liquidi così come per le esigenze personali devono essere usate le apposite installazioni o, secondo i casi, i locali igienici esistenti a terra, salvo che l'imbarcazione sia dotata di apposite attrezzature per raccogliere i liquami di bordo.

Durante la permanenza in porto è vietato l'uso del wc di bordo.

# REGOLAMENTO INTERNO DEL PORTO TURISTICO "PORTOGOEN"



Corso Giuseppe Zanardelli n. 2 – 25055 PISOgne (BS)

## Art. 20

È vietato ingombrare le banchine, i moli e i pontili.

## Art. 21

Tutte le imbarcazioni che utilizzano l'approdo devono essere in perfetta efficienza per la sicurezza dello stazionamento. La Direzione si riserva la possibilità di effettuare verifiche ove necessario.

## Art. 22

Nelle vicinanze dell'approdo e della imboccatura del porto sono vietate la balneazione, nonché la pesca con qualsiasi attrezzo.

E' comunque vietato eseguire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle imbarcazioni senza richiedere autorizzazione alla Direzione.

## Art. 23

All'interno del porto gli animali domestici sono ammessi solo per il tempo necessario all'imbarco e sbarco, dovranno comunque essere adottate tutte le precauzioni necessarie per evitare che gli animali possano arrecare molestia o disagio agli utenti e lordare banchine e pontili. I cani devono sempre essere tenuti al guinzaglio.

## Art. 24

Sono vietate, nel caso di manovra di entrata e di uscita dal porto delle imbarcazioni, condotta e modalità di esercizio pericolose.

## Art. 25

Ogni natante ormeggiato dovrà essere tenuto in buono stato di conservazione, galleggiamento e sicurezza. Qualora gli agenti della vigilanza dell'approdo constatino che un natante è in abbandono o rischia di affondare avvertono il proprietario o il guardiano nominato, perché elimini gli inconvenienti fissando un termine perentorio, scaduto il quale, il natante sarà tratto in secca a spese e rischio del proprietario salva ogni altra azione nei suoi confronti.

Nel caso in cui il proprietario non intervenga tempestivamente, la Direzione si riserva la possibilità di far intervenire i propri incaricati al fine di salvaguardare l'imbarcazione procedendo con l'addebito del costo dell'intervento al proprietario, che dovrà procedere al pagamento di quanto dovuto. Il mancato pagamento comporterà la perdita del diritto al posto barca. In ogni caso, qualora malauguratamente avvenisse l'affondamento, la Direzione declina ogni e qualsiasi responsabilità.

I proprietari dei natanti sono responsabili della installazione degli ormeggi delle loro imbarcazioni che devono essere idonei al fine di evitare danni a se stessi e ad altri natanti. La Direzione, pur non assumendosi alcuna responsabilità, si riserva di controllare, rilevare e segnalare eventuali carenze. Se i proprietari non interverranno la Direzione si riserva di poter procedere, con conseguente addebito al cliente, alla messa in sicurezza delle imbarcazioni.

# REGOLAMENTO INTERNO DEL PORTO TURISTICO

## "PORTOGOEN"



Corso Giuseppe Zanardelli n. 2 – 25055 PISOgne (BS)

### Art. 26

Qualora un natante affondi dentro l'approdo, avamporto, o nelle vicinanze di questo il proprietario o possessore o guardiano nominato sono obbligati alla rimozione ed allo smantellamento del relitto, dopo aver ottenuto l'approvazione della Direzione del porto

### Art. 27

Nel caso in cui la Direzione disponga la manutenzione degli ormeggi o altri lavori a mezzo di palombari o sommozzatori, la stessa disporrà gli appositi segnali o bandiere. Qualsiasi spostamento dei natanti avverrà fuori dai segnali suddetti.

### Art. 28

I cantieri navali, i circoli nautici, ecc. sono obbligati a rispettare il presente regolamento e non potranno in alcun modo ingombrare le strade di accesso al porto, se non limitatamente al tempo strettamente necessario per le operazioni relative agli spostamenti, previa espressa autorizzazione della Direzione del porto. La Direzione stessa vigilerà e controllerà le operazioni di cui sopra, ove è il caso, darà le opportune disposizioni, alle quali è obbligatorio attenersi.

### Art. 29

Il proprietario, l'equipaggio o il guardiano di un natante non può rifiutarsi di collaborare, di allargarsi o stringersi sull'ormeggio, di fare quant'altro serva per facilitare i movimenti degli altri natanti.

### Art. 30

Nell'ambito del porto sono proibiti i giochi in genere, in particolare giochi con il pallone e altre attività che possano recare molestia agli utenti.

E' inoltre vietato nel modo più assoluto disturbare la quiete pubblica con schiamazzi, riproduttori fonici, radio e TV.

### Art. 31

Tutti i natanti che utilizzano l'approdo dovranno essere assicurati per le responsabilità civili. La polizza di assicurazione dovrà essere esibita a richiesta della Direzione dell'approdo.

### Art. 32

La Società di gestione non potrà essere ritenuta solidalmente responsabile per i danni causati da terzi ed a terzi da coloro che utilizzano gli ormeggi.

La Società non risponde di eventuali furti nell'ambito dell'approdo o a bordo delle imbarcazioni o parte di esse o danni arrecati a persone o cose da soggetti che non siano propri dipendenti.

I proprietari delle imbarcazioni sono responsabili dei guasti o danneggiamenti arrecati dai loro mezzi alle attrezzature portuali ed alle altre imbarcazioni.

# REGOLAMENTO INTERNO DEL PORTO TURISTICO

## "PORTOGOEN"

Corso Giuseppe Zanardelli n. 2 – 25055 PISOGLNE (BS)



### *Art. 33*

La Direzione potrà impartire disposizioni particolari per l'utilizzo anche dei posti riservati ed in genere per le attività portuali in occasione di manifestazioni sportive di particolare rilevanza.

## TRAFFICO VEICOLARE

### *Art.34*

Per i titolari degli ormeggi riservati, la Direzione a mezzo degli appositi impianti curerà la fornitura all'utente di ciascun ormeggio dell'acqua derivante dall'acquedotto comunale e dell'energia elettrica nei limiti di portata prevista dalle apposite colonnine, così come avrà cura di mantenere in perfetta efficienza e in stato di decoro i pontili, gli impianti di distribuzione dei servizi e tutte le aree e le attrezzature di uso comune. L'uso di acqua ed energia elettrica avverrà senza maggiorazione ove il consumo sia mantenuto entro limiti di uso del normale diporto nautico. La Direzione si riserva di chiedere la rifusione del maggior consumo ove l'utente usi la barca come abitazione per periodi lunghi o per effettuare lavori diversi dalla ordinaria manutenzione. In caso di mancato pagamento da parte degli utenti dei corrispettivi per i succitati servizi la Direzione del porto avrà il diritto di sospendere la somministrazione delle forniture fino all'adempimento da parte dell'utente.

### *Art.35*

Il lavaggio delle imbarcazioni dovrà essere effettuato a mezzo apposita pompa carrellata disponibile, previa richiesta, presso il nostro magazzino e senza l'utilizzo di detersivi inquinanti.

### *Art. 36*

Per l'eventuale fornitura di carburanti e affini, nonché per le prestazioni di conforto, per quelle di assistenza tecnica e per le forniture di bordo, gli utenti dovranno corrispondere gli importi relativi ai servizi ricevuti.

Nessuno dei servizi che vengono resi direttamente dalla Direzione potrà essere effettuato da chicchessia sui natanti ormeggiati nel porto. Tuttavia la Direzione potrà autorizzare aziende specializzate ad operare nell'ambito portuale, iscrivendole in apposito registro presso la Direzione dell'approdo. Tali aziende dovranno, a titolo di rimborso spese di registrazione, controllo, sicurezza ed ecologia, versare le tariffe da questa stabilite.

E' vietato l'ingresso nell'ambito dell'approdo di qualsiasi mezzo di sollevamento e di lavoro salvo espressa autorizzazione della Direzione.

## NORME ANTINCENDIO E ANTINQUINAMENTO

### *Art. 37*

# REGOLAMENTO INTERNO DEL PORTO TURISTICO

## "PORTOGOEN"



Corso Giuseppe Zanardelli n. 2 – 25055 PISOGNE (BS)

Le imbarcazioni ormeggiate devono osservare le seguenti disposizioni di natura preventiva e generale, con facoltà in ogni momento per la Direzione di richiedere alla competente autorità ispezioni a bordo e di adottare provvedimenti nel caso di riscontrata loro inosservanza.

- 1) in caso di versamento di idrocarburi sul piano di acqua o sulle banchine, moli o pontili, il responsabile deve avvisare immediatamente la Direzione e prendere prontamente tutti i provvedimenti più opportuni per contenere e limitare il danno curando di informare il personale delle imbarcazioni vicine e quante si trovino in luogo;
- 2) prima della messa in moto del motore a benzina l'utente deve provvedere alla areazione del vano motore;
- 3) ogni imbarcazione deve controllare, prima di ormeggiarsi, che non esistano residui di perdite di idrocarburi in sentina e che non vi siano perdite degli stessi in acqua;
- 4) gli impianti elettrici di bordo devono essere in perfetto stato di funzionamento e manutenzione;
- 5) è assolutamente vietato, nell'ambito dell'approdo, qualsiasi modalità di rifornimento di carburante, anche parziale, sia a mezzo di serbatoi mobili, anche se autotrasportati, sia a mezzo di recipienti di qualsiasi tipo trasportabili, sia con qualsiasi altro sistema; in caso di assoluta necessità (mancanza completa di carburante, impianti in riparazione, ecc. ...) l'interessato deve chiedere espressa autorizzazione alla Direzione, per qualsiasi quantità o prestazione;
- 6) i compartimenti di bordo contenenti le bombole di gas liquido devono essere adeguatamente areati;
- 7) gli estintori di bordo devono essere rispondenti ai regolamenti in vigore, in numero sufficiente ed in perfetta efficienza;
- 8) in caso di inizio di incendio a bordo di una imbarcazione, sia da parte del personale della stessa che di quello delle imbarcazioni vicine, deve farsi immediatamente quanto possibile per lottare contro le fiamme, avvisando, nel contempo, coi mezzi più rapidi possibili, la Direzione, che avrà cura di segnalare l'emergenza, per i provvedimenti del caso, alle competenti autorità ed agli organi dei quali sia previsto l'intervento; al riguardo devono essere usati gli appositi avvisatori di incendio e, se possibile, anche il telefono; in particolare è attribuita alla Direzione, secondo il suo prudente apprezzamento, la facoltà di disormeggiare immediatamente l'imbarcazione con incendio a bordo e di allontanarla dall'approdo.

Le spese relative agli interventi operati in conseguenza degli incendi, di cui al presente articolo, sono a carico dell'utente responsabile oltre all'eventuale risarcimento dei danni arrecati a terzi o agli arredi ed opere portuali.

### Art. 38

Il presente regolamento potrà essere modificato, integrato o ridotto da una nuova delibera del Consiglio di Amministrazione della Società

Pisogne, 16.10.2024

Per presa visione ed accettazione \_\_\_\_\_